

FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



LICEO STATALE "G. MOLINO COLOMBINI"



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Via Beverora 51 – Piacenza - Tel 0523328281 - Cod. fisc. 80013530334

E-mail: pcpm010008@istruzione.it - **Pec:** pcpm010008@pec.istruzione.it

Sito internet: www.liceicolombini.edu.it

Anno scolastico 2023-2024

*Esame di stato conclusivo
del II ciclo d'istruzione*

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 ESG

("Documento 15 Maggio")

Indice

- 1) Composizione e breve storia della classe
- 2) Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 3) Caratteristiche dell'indirizzo di studi
- 4) Obiettivi e strategie comuni
- 5) Conseguimenti degli obiettivi formativi e didattici da parte della classe
- 6) Progetti e attività integrative
- 7) Educazione civica
- 8) PCTO
- 9) Orientamento
- 10) Verifica e valutazione
- 11) Attività in preparazione dell'esame di Stato
- 12) Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegati

- A1 Programmi (materie curricolari ed educazione civica)
- A2 Tabella riassuntiva delle attività dei PCTO
- A3 Tabella riassuntiva dei moduli di orientamento
- A4 Griglie di valutazioni simulazioni prove Esami di Stato
- A5 Documento riservato

1) Composizione e breve storia della classe

La classe 5 ESG risulta attualmente composta da sedici alunni (dieci ragazze e sei ragazzi).

Nel corso del triennio la composizione della classe è variata, in quanto in terza si sono aggiunti due studenti ripetenti, in quarta sono state inserite due studentesse, una ripetente e l'altra proveniente da un altro indirizzo, e dalla quinta vi è uno studente ripetente.

Durante la classe quarta una studentessa si è trasferita all'estero e due studenti hanno partecipato alla mobilità studentesca nel secondo quadrimestre, rispettivamente negli USA e in Germania.

Come seconda lingua straniera undici hanno scelto Tedesco e cinque Spagnolo. Non si avvalgono di Religione sette studenti. Cinque alunni hanno una convenzione CONI.

Nella classe è presente un'alunna DSA per la quale è stato predisposto un PDP.

La classe risulta formata da sedici alunni a seguito delle variazioni numeriche illustrate nella seguente tabella relativa al triennio:

anno scolastico	classe	n. alunni	inseriti	ritirati	promossi	non promossi
2021/2022	III	20	2		18	2
2022/2023	IV	20	2	1	15	4
2023/2024	V	16	1			

2) Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Per quanto riguarda la continuità didattica, il CdC ha subito nel triennio le variazioni evidenziate nella seguente tabella:

Disciplina	Docente	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	Patrizia Grandini	x	x	x
Storia	Patrizia Grandini		x	x
Scienze umane	Cinzia Cotti	x	x	x
Filosofia	Cinzia Cotti	x	x	x
Diritto ed economia politica	Giovanna Cavaciuti	x	x	x
Inglese	Elisabetta Vergine	x	x	x
Tedesco	Jana Renita	x	x	x
Spagnolo	Martina Bensi	x	x	x
Matematica	Giulia Frazzei	x	x	x
Fisica	Michele Dionedi		x	x
Storia dell'arte	Matteo Perazzoli			x
Scienze motorie	Tiziana Bignami	x	x	x
Religione	Silvia Bedini	x	x	x
Scienze naturali*	Laura Trabucchi			x

* Solo primo quadrimestre

La continuità didattica nel triennio è stata mantenuta nelle seguenti materie: Italiano (Grandini), Filosofia e Scienze umane (Cotti), Diritto ed economia politica (Cavaciuti), Inglese (Vergine), Tedesco (Renita), Spagnolo (Bensi), Matematica (Frazzei), Scienze motorie (Bignami) e Religione (Bedini).

Coordinatrice di classe / referente PCTO: prof.ssa Grandini

Tutor: prof Lepri

Referente Educazione civica: prof.ssa Cavaciuti

Commissari interni: prof.ssa Bensi, prof.ssa Cotti, prof.ssa Grandini, prof.ssa Renita.

3) Caratteristiche dell'indirizzo di studi

La 5ESG è una classe dell'opzione Economico Sociale con caratterizzazione biomedica.

Finalità liceo Scienze Umane-opzione Economico sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 co.2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

(da Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale – Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane-Opzione Economico Sociale).

Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale caratterizzazione biomedica.

La caratterizzazione biomedica, prevista dall’Istituto, si propone di connotare l’impianto curricolare dell’opzione del Liceo Economico-sociale, sviluppando tematiche e competenze relative a problematiche sociali tipiche dell’area socio-sanitaria. Vengono prolungate fino al primo quadrimestre del quinto anno, in ambito curricolare, le discipline di Chimica, Biologia e Biotecnologie, che consentono di affrontare lungo tutto il percorso quinquennale tematiche legate alla salute e alla sostenibilità ambientale.

La preparazione scientifica si arricchisce, nel biennio, con l’attività di laboratorio di Scienze naturali e Chimica e si completa, nel triennio, con percorsi, laddove possibile, di PCTO nei settori socio-sanitari dedicati a prevenzione, cura e riabilitazione psicologica e fisioterapia, interagendo con le figure professionali specifiche.

La preparazione quinquennale consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Quadro orario del liceo economico sociale con caratterizzazione biomedica

Liceo Scienze Umane opzione LES Caratterizzazione BIOMEDICO Del C.D. giugno 2018	1°biennio		2°biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia	----	----	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-----	----	-----
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-----	-----	2	2	2
Scienze Umane (antropologia, metodologia della ricerca, psicologia, sociologia)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica	-----	-----	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	*
Storia dell'arte	-----	-----	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	32	32	32

* due ore di Scienze Naturali solo nel primo quadrimestre

4) Obiettivi e strategie comuni

OBIETTIVI

a. Comportamentali

INDIVIDUAZIONE	STRATEGIE
1. Sviluppo della capacità di porsi come parte attiva e collaborativa nel processo educativo	a. Dialogo individuale e di classe su: -motivazioni personali allo studio -difficoltà e problemi scolastici e personali b. Richiesta di collaborazione reciproca nelle diverse situazioni della vita scolastica e nello studio a casa
2. Potenziamento del senso di responsabilità e dell'autonomia personale	a. Impostazione prevalentemente induttiva e dialogata del lavoro didattico al fine di promuovere l'abitudine mentale alla domanda b. Controllo periodico dell'esecuzione puntuale dei lavori assegnati
3. Sviluppo delle capacità di osservazione, di interiorizzazione e giudizio	a. Osservazione dei fenomeni linguistici e delle strutture del testo, dei fenomeni naturali, della forma, di particolari strutture matematiche b. Problematizzazione dei dati osservati c. Riflessione guidata sull'attualità

b. Cognitivi

INDIVIDUAZIONE	STRATEGIE
1. Potenziamento del metodo di studio e di lavoro e delle abilità trasversali	<ul style="list-style-type: none">a. Esercizi di comprensione, analisi, elaborazione di testi differenziatib. Utilizzo di schemi, griglie, mappe concettuali
2. Acquisizione dei contenuti essenziali di ogni disciplina	<ul style="list-style-type: none">a. Verifiche frequenti e costante coinvolgimento nel dialogo didattico
3. Miglioramento delle competenze comunicative orali e scritte	<ul style="list-style-type: none">a. Analisi e uso dei lessici specifici delle diverse disciplineb. Esercizi di produzione (scritta e orale) differenziati nella forma e nello scopoc. Richiesta di risposte date in forma completa, pertinente e rigorosa
4. Sviluppo di capacità induttive e logico-deduttive	<ul style="list-style-type: none">a. Richiesta costante di collegamenti di causalità
5. Sviluppo della capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none">a. Riflessioni sui vari momenti dell'apprendimentob. Spazi di dialogo aperto agli studenti
6. Sviluppo dell'abilità di applicare i contenuti appresi in situazioni diverse.	<ul style="list-style-type: none">a. Esercizi diversificati e differenziati in contesti diversib. Attività pluridisciplinaric. Attività di laboratoriod. Richiesta di ordine e di precisione nella effettuazione delle attività stesse
7. Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi	<ul style="list-style-type: none">a. Esercizi di produzione scritta di tipo argomentativob. Risoluzione di problemi complessi a fine modulo

5) Conseguimenti degli obiettivi formativi e didattici da parte della classe

Il punto di forza della classe è sicuramente il fatto di essere accogliente, come ha dimostrato nel corso degli anni con il buon inserimento dei nuovi alunni e nel saper fronteggiare situazioni delicate. Durante la classe quarta la classe ha svolto un percorso con la metodologia del *circle time* con la prof.ssa Secchi per migliorare la conoscenza tra gli alunni e favorire l'inclusione.

Per quanto riguarda i progressi, specialmente rispetto al biennio, questi si sono avuti nel comportamento, anche se si sono dovuti talvolta richiamare alcuni studenti al rispetto delle regole.

Durante la classe quarta la classe ha avuto un incontro con il dott. Iengo per migliorare il metodo di studio.

Nel corso del triennio la classe è cresciuta a livello formativo-cognitivo, seppure con livelli differenti e mostrando impegno, interesse e partecipazione settoriali.

Le materie in cui la classe ha sempre mostrato più difficoltà e evidenziato scarsi progressi nel tempo sono state Matematica e Inglese. Alcuni alunni presentano ancora difficoltà nell'ambito logico-matematico e nella lingua inglese. Tali fragilità dipendono in parte da lacune pregresse non colmate, in parte da un impegno non costante ed efficace nello studio della disciplina e per alcuni da un atteggiamento rinunciatario.

Rispetto al profitto la classe si assesta su risultati nel complesso quasi discreti.

6) Progetti e attività integrative

Sono di seguito riportati i progetti rivolti all'intera classe nel triennio.

a.s. 2021-22

Visita museo Farnese sez. archeologica

a.s. 2022-23

Stage linguistico a Siviglia per il gruppo di Spagnolo e a Friburgo per il gruppo di Tedesco

Visione del film "Dante" di P. Avati

Convegno presso l'Università Cattolica di Piacenza sul tema "Guerra e pace"

Spettacolo teatrale "Più di ieri meno di domani"

Progetto "Iceberg" (ludopatia)

Conferenza AIRC per educazione alla salute

Incontro con dott. Iengo sul metodo di studio

Circle time con prof.ssa Secchi

a.s. 2023-24

CLIL: modulo di nove ore di storia sulla prima guerra mondiale *Letters from the Trenches during the First World War* tenuto dalla prof.ssa Grandini

Festival della Filosofia di Modena

Convegno “Il bello dell'educare” presso la sede dell'Università Cattolica di Piacenza

Incontro con lo storico Marco Cimmino sulla prima guerra mondiale

Viaggio di istruzione a Roma

Seminario contro la violenza delle donne presso la Scuola di Polizia

Incontro con lo storico e scrittore Carlo Greppi sulla Resistenza e l'Olocausto

Incontro con il prof. Nuvolati, docente di sociologia urbana dell'Università Bicocca di Milano, sul tema “La felicità nella società globalizzata”.

7) Educazione civica

Come previsto dal DM del 22.06.2020, dall'anno scolastico 2020-21 sono stati svolti moduli annuali di Educazione civica di almeno 33 ore, disciplina trasversale ai diversi insegnamenti e che prevede una valutazione autonoma.

Per quanto riguarda la valutazione, il singolo docente può scegliere di: verificare i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte con un'apposita verifica di Educazione civica; inserire uno o più quesiti di Educazione civica nelle verifiche disciplinari, valutare percorsi/prodotti multi/interdisciplinari. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe secondo quanto indica la disciplina ministeriale.

La docente coordinatrice per le attività di Educazione civica è stata per tutto il triennio la docente di diritto ed economia, prof.ssa Cavaciuti.

Sono di seguito riportate le principali tematiche svolte nel triennio (per il programma dettagliato svolto in quinta v. allegato 1).

a.s. 2021-22

Tematiche svolte: 1) “Famiglia, parentela e società” (discipline coinvolte: Diritto, Scienze umane, Inglese); 2) “Storia del pensiero economico” (discipline coinvolte: Diritto, Storia, Economia, Scienze umane)

a.s. 2022-23

Tematica svolta: “Conoscere i conflitti per promuovere la pace” (Materie coinvolte: Diritto, Scienze motorie, Scienze umane, Inglese, Lingua 2, Storia).

a.s. 2023-24

Tematiche svolte: 1) “Giustizia” (Materie coinvolte: Diritto, Scienze umane, Storia); 2) “Democrazia e totalitarismi” (Materie coinvolte: Diritto, Storia, Tedesco, Spagnolo, Inglese)

8) PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento)

Nel corso del triennio, tutti gli alunni hanno completato e superato il monte ore (90 ore) relativo ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento) svolgendo attività comuni all’intera classe e/o individuali.

L’elenco delle attività di PCTO svolte da ogni studente è allegato al Documento (allegato 2).

Per quanto riguarda i PCTO di classe, in terza la classe ha iniziato il PCTO “La nuova sfida delle professioni sanitarie, tra etica e prassi” che si è poi concluso l’anno successivo con conferenze *on line* della Fondazione Umberto Veronesi su temi di scienza ed etica. Sempre durante la classe quarta si è svolto il PCTO “Salute e malattia mentale”. Nello stesso anno scolastico lo stage linguistico a Siviglia per il gruppo di Spagnolo e a Friburgo per il gruppo di Tedesco è stato valutato come PCTO; gli studenti che non vi hanno potuto partecipare sono stati iscritti al PCTO *on line* “Gocce di sostenibilità”.

Durante la classe quinta si sono svolti il PCTO “Esoscheletro” e il PCTO “Disostruzione pediatrica”.

9) Orientamento

Ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 (Linee guida dell’orientamento) la classe ha svolto attività di orientamento (per le attività dettagliate dell’ultimo anno vd. allegato 3). Il tutor di classe è stato il prof. Lepri.

Orientamento

(Dalla Programmazione delle attività educative e didattiche della classe 5esg)

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee Guida per l'Orientamento, dando così attuazione alla Riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale Riforma prevede la costituzione di moduli di orientamento formativo della durata di 30 ore per anno scolastico in cui confluiranno tutti i progetti, le attività, le uscite didattiche, il DAE, i moduli di Ed. Civica e di PCTO che avranno una ricaduta efficace sul percorso orientativo e di crescita dei singoli alunni, questi confluiranno in un E-Portfolio personale che gli studenti realizzeranno con la guida del tutor dell'orientamento.

La figura del tutor dell'orientamento aiuterà ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

I moduli curriculari di orientamento formativo nella classe sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO). Le ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali

prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare, al fine di realizzare attività distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

10) Verifica e valutazione

Nel PTOF è presente la seguente griglia generale di valutazione in base alla quale sono stati comunicati agli alunni sia un giudizio articolato sulle prove sia l'indicazione di piste da seguire per superare difficoltà o lacune e favorire il processo di autovalutazione.

La valutazione è stata formulata in riferimento agli obiettivi fissati, al percorso di apprendimento individuale e al livello raggiunto dalla classe.

Come strumenti di valutazione sono state utilizzate prove scritte, pratiche, colloqui orali, questionari, lavori di approfondimento individuale e di gruppo.

Criteri comuni di valutazione sono stati:

-conoscenze e grado di strutturazione delle stesse

-rielaborazione personale: pertinenza delle risposte, capacità di collegamento, confronto, applicazione

-esposizione rigorosa

È stata inoltre utilizzata la valutazione continua (come da delibera del Collegio dei Docenti del 19/09/19).

Valutazione continua

Come da delibera del CD in data 19/9/2019, è stata introdotta la valutazione continua a carattere formativo in modo da favorire una costruzione consapevole del processo di apprendimento. Le modalità di valutazione continua adottate sono state scelte, a discrezione dei docenti, tra quelle proposte dai Gruppi disciplinari: *flipped classroom*, quiz veloci sull'accertamento di conoscenze (anche con app dedicate), schede di lettura da presentare alla classe, domande di attenzione (es. sintesi a fine lezione dei contenuti trattati, riassunti di richiamo), richieste di interventi, puntualizzazioni, correzioni, test *reading-listening* su contenuti letterari acquisiti, brevi testi orali di comprensione, deduzione, controllo sintattico etc.. Al fine della valutazione sono stati considerati indicatori quali puntualità nella presentazione degli elaborati richiesti, pregnanza e livello degli elaborati stessi, precisione nei collegamenti, continuità, originalità nell'esame dei materiali forniti e nell'effettuazione delle attività ad essi connesse.

Scala di valori adottata: da 1 a 10.

Si sono concordati i seguenti indicatori:

VOTO (decimi)	INDICATORI
10	L'alunno deve possedere conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina, essere in grado di apportare contributi critici al lavoro svolto in classe, aver interesse e motivazione spiccata allo studio e capacità di sviluppare la propria preparazione.
9	L'alunno deve conoscere e strutturare i contenuti in modo articolato ed autonomo, dimostrare capacità di costruire collegamenti, esporre in modo preciso e scorrevole, attuare una rielaborazione personale.
8	L'alunno deve conoscere i contenuti e saper applicare le conoscenze in modo sicuro a problemi via via più complessi, rispondere in modo pertinente individuando collegamenti essenziali, utilizzare i linguaggi specifici in modo corretto.
7	L'alunno deve conoscere i contenuti nelle linee generali, saper applicare le conoscenze a problemi noti, comprendere ed utilizzare i lessici specifici in modo adeguato.
6	L'alunno deve conoscere i contenuti nelle loro linee generali, saper applicare le conoscenze a problemi semplici o già noti, capire le consegne e rispondere in modo pertinente, comprendere e utilizzare i lessici specifici nei loro elementi fondamentali.
5	L'alunno evidenzia una conoscenza frammentaria dei contenuti, applica in modo limitato le conoscenze a problemi semplici, comprende non pienamente le consegne, utilizza impropriamente il lessico specifico.
4	L'alunno evidenzia una conoscenza molto frammentaria e disorganica dei contenuti, sa applicare in modo molto superficiale le conoscenze a problemi semplici, comprende con difficoltà le consegne, dà risposte poco pertinenti, utilizza scarsamente il lessico specifico.
1-3	L'alunno evidenzia una conoscenza nulla, o pressoché nulla dei contenuti, non sa applicare le conoscenze a problemi semplici, non comprende le consegne, dà risposte non pertinenti, non utilizza il lessico specifico

Tabella voto di comportamento

VOTO (decimi)	INDICATORI
10	Comportamento formale ottimo, impegno continuo e consapevole, partecipazione attiva ed efficace. Particolare e proficua attività di aiuto ai compagni, corretto rapporto scuola/famiglia. Nessun atto disciplinare.
9	Comportamento formale buono, buon impegno e partecipazione all'attività scolastica. Particolare attività di aiuto ai compagni, corretto rapporto scuola/famiglia. Nessun atto disciplinare.
8	Comportamento formale buono, non compromesso da un eventuale unico richiamo scritto (personale o di classe), buon impegno. Positiva partecipazione all'attività scolastica, senza particolari spunti personali. Corretto rapporto scuola/famiglia, alcune discontinuità nella frequenza scolastica.
7	Comportamento formale non sempre controllato, caratterizzato da alcune mancanze disciplinari. Discontinuità nella frequenza scolastica, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo. Sono presenti alcuni richiami scritti, non particolarmente gravi. Informazione scuola/famiglia non sempre corretta.
6	Gravi mancanze disciplinari, comportamento inadeguato e di disturbo. Impegno e partecipazione inadeguati, frequenza irregolare, informazione alla famiglia non del tutto corretta. Sono presenti richiami scritti o sospensioni di più giorni.
5	Gravi mancanze disciplinari, tali da configurarsi come reato penale. Comportamento scolastico contrassegnato da totale mancanza di impegno e da negativa partecipazione al dialogo educativo. Danni alle strutture e alla funzionalità delle stesse. Mancata o falsa informazione scuola/famiglia, assenze frequenti e non documentate.

Per ogni disciplina sono stati previsti eventuali momenti di recupero *in itinere*, a conclusione di ogni modulo e/o dopo le verifiche, da indicare sul registro elettronico

11) Attività in preparazione dell'esame di Stato

In ottemperanza all'O.M. 55 del 22/03/2024 la classe ha svolto le prove INVALSI di Inglese (il 15 marzo) e di Italiano e di Matematica (il 18 marzo).

Nel corso dell'anno scolastico si è inoltre svolta la simulazione della prima prova (Italiano) il 2 maggio della durata di cinque moduli orari (sei per gli alunni DSA) e la simulazione della seconda prova (Diritto ed Economia politica) il 9 maggio della medesima durata.

I docenti hanno lavorato in modo tale da favorire i collegamenti tra le discipline, sollecitando gli alunni a cogliere i nodi concettuali comuni e a sviluppare collegamenti interdisciplinari sulle seguenti tematiche proposte dal CdC per il colloquio orale:

Bellezza e simmetria

Crisi

Figure femminili

Guerra e pace

Il concetto di rivoluzione

Il lavoro e l'alienazione

L'io e il doppio

L'uomo e la natura

Malattia e follia

Progresso e divenire

Giustizia

Democrazia e totalitarismi

12) Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene assegnato sulla base della tabella allegata al DM 62/2017 e secondo le indicazioni dell'OM 55/2024.

In presenza della sola sufficienza in tutte le discipline verificate viene assegnato, per gli studenti del triennio, il credito scolastico nel valore più basso nella fascia di riferimento. In presenza di voti superiori alla sufficienza, il Consiglio di Classe può assegnare come credito anche il punteggio più alto della fascia per valorizzare l'impegno e i consistenti miglioramenti nella preparazione.

I docenti del consiglio di classe

Prof.ssa Silvia Bedini Religione _____

Prof.ssa Martina Bensi Spagnolo _____

Prof.ssa Tiziana Bignami Scienze motorie _____

Prof.ssa Giovanna Cavaciuti Diritto ed economia politica _____

Prof.ssa Cinzia Cotti Scienze umane e Filosofia _____

Prof. Michele Dionedi Fisica _____

Prof.ssa Giulia Frazzei Matematica _____

Prof.ssa Patrizia Grandini Italiano e Storia _____

Prof. Matteo Perazzoli Storia dell'arte _____

Prof.ssa Jana Renita Tedesco _____

Prof.ssa Laura Trabucchi Scienze naturali _____

Prof.ssa Vergine Inglese _____

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Monica Ferri